Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 120° — Numero 346**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - **Giovedì, 20 dicembre 1979** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Marche

Regione Emilia-Romagna

Regione Molise

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Bolzano

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Trento

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 346 DEL 20 DICEMBRE 1979:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 87: **Zannoni, società per azioni, in Forlì:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1979. — **C.I.S. - Credito industriale sardo, ente di diritto pubblico, in Cagliari:** Obbligazioni « 7 % - 1971-1986 » sorteggiate il 15 novembre 1979. — **Angelo Randazzo, società per azioni, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1979. — **Montedison, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **B.E.I. - Banca europea per gli investimenti, in Lussemburgo:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1979. — **Laminatoio di Buttrio, società per azioni, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 18 gennaio 1979. — **Ceramica Valverde, società per azioni, in Castelnuovo Valsugana (Trento):** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1979. — **Eridania, zuccherifici nazionali, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Casa editrice G. D'Anna, società per azioni, in Messina:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1979. — **Giovanni Balestra & figli, società per azioni, in Bassano del Grappa:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Etelia, società per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1979. — **Giovanni Crespi, società per azioni, in Legnano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1979. — **Armour Medicamenta, società per azioni (già Istituto Medicamenta S.p.a.), in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 novembre 1979. — **Cometa, industria inchiostri vernici e prodotti chimici per arti grafiche, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1979 (repertorio n. 139670). — **Cometa, industria inchiostri vernici e prodotti chimici per arti grafiche, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1979 (repertorio numero 139671). — **Cometa, industria inchiostri vernici e prodotti chimici per arti grafiche, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1979 (repertorio n. 139672/2212). — **V.E.L.C.A. - Vendita e lavorazione cosmetici affini, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Bayer Italia, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Ricagni, società per azioni,**

in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **S.E.I.T. - Società esercizio industrie tessili, cotonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1979 (repertorio n. 12074). — **S.E.I.T. - Società esercizio industrie tessili, cotonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1979 (rep. n. 12075). — **CO.ME.DI.GAS, società per azioni, in Buscate:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Cigiemme, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1979. — **Autostrada dei fiori, società per azioni, in Savona:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1979. — **Mediocredito ligure, ente di diritto pubblico:** Rimborso di obbligazioni. — **Simmenthal, società per azioni, in Aprilia:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **La Nuova commerciale imballaggi, società per azioni, in Aprilia:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Superba, costiero ligure petrolchimico, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Italo Svizzera, macchine agricole, società per azioni, in Zola Predosa (Bologna):** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1979. — **Comunità europea del carbone e dello acciaio:** Elenco di titoli sorteggiati negli anni precedenti e non ancora presentati per il rimborso. — **Piaggio & C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1979. — **Metalminuterie G. B. Manzoni, società per azioni, in Vercurago:** Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1979. — **Iseo gomma, società per azioni, in Sale Marasino:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1979. — **Sardalegnami, società per azioni, in Sassari:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1979. — **Autostrade meridionali, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1979. — **Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze:** Obbligazioni « S/75 - 8 % » sorteggiate il 27 novembre 1979. — **Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze:** Obbligazioni « U/76 - 10 % » sorteggiate il 27 novembre 1979. — **Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze:** Obbligazioni « M/72 - 7 % » sorteggiate il 27 novembre 1979. — **G. Ricordi & C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1979. — **Unidal - Unione industrie dolciarie ed alimentari, società per azioni (in liquidazione), in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1979. — **Società ceramica italiana Pozzi Richard-Ginori, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1979. — **La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1979. — **Maglificio calzificio torinese, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1979. — **Igino Mazzola, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'8 ottobre 1979. — **S.I.M.E.R. - Società industrie meccaniche roveretane, società per azioni, in Rovereto:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1979.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Giovedì 6 dicembre 1979, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Ahmed Mohamed Sidky, ambasciatore della Repubblica araba d'Egitto, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(10942)

Giovedì 6 dicembre 1979, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Walter Rios Gamboa, ambasciatore di Bolivia, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(10943)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 settembre 1979.

Sostituzione di alcuni componenti il Comitato interministeriale per le agevolazioni di credito all'editoria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 6 giugno 1975, n. 172;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1976, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 172;

Visto l'art. 2 della legge 1° agosto 1978, n. 428;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 maggio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 17;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione dell'on. Piergiorgio Bressani, dell'on. Renato Corà e del sen. Giorgio Spitella;

Viste le designazioni del Ministero del tesoro e del Ministero per i beni culturali ed ambientali;

Decreta:

Del *Comitato interministeriale incaricato di* formulare proposte per la concessione del contributo in conto interessi su mutui a favore di imprese editrici e stampatrici e delle agenzie di stampa di cui al terzo comma dell'art. 1 della legge 6 giugno 1975, n. 172, sono chiamati a far parte:

Cuminetti on. Sergio, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i problemi della stampa;

Ferrari on. Giorgio, Sottosegretario di Stato al Ministero del tesoro;

Picchioni on. Rolando, Sottosegretario di Stato al Ministero per i beni culturali ed ambientali,

in sostituzione rispettivamente dell'on. Piergiorgio Bressani, dell'on. Renato Corà e del sen. Giorgio Spitella.

Roma, addì 25 settembre 1979

Il Presidente: COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1979
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 138

(10825)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Viteffe » gocce, nelle confezioni flacone da 10 cc e della relativa categoria pomata nella confezione vasetto da g 25, della ditta I.L.F.A., in Milano. (Decreto di revoca n. 5768/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 12 settembre 1957, con il quale vennero registrate ai numeri 5952 e 5952/A rispettivamente la specialità medicinale denominata « Viteffe » gocce, nella confezione flacone da 10 cc e la relativa categoria pomata nella confezione vasetto da g 25 a nome della ditta I.L.F.A. - Istituto lavorazione farmaci antibiotici, con sede in Milano, viale Abruzzi, 15, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1), del regolamento, approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Viteffe » gocce, nella confezione flacone da 10 cc e della relativa categoria pomata nella confezione vasetto da g 25, registrate rispettivamente ai numeri 5952 e 5952/A in data 12 settembre 1957, a nome della ditta I.L.F.A. - Istituto lavorazione farmaci antibiotici, con sede in Milano, viale Abruzzi, 15.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10332)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Strecillina tipo 25 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi polvere (1.000.000 U.I. + g 0,25) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, nonchè la serie « Strecillina tipo 50 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi polvere (1.000.000 U.I. + g 0,50) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3 e la serie « Strecillina pediatrica », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di polvere (500.000 U.I. + g 0,25) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, della ditta I.S.F. S.p.a., in Trezzano sul Naviglio. (Decreto di revoca n. 5786/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 28 luglio 1953, 18 ottobre 1954, 1° aprile 1960, 19 luglio 1960, 16 aprile 1973 e 11 ottobre 1973, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 7998, 7998/1, 7998/2 e 7998/3, la specialità medicinale denominata « Strecillina tipo 25 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di sostanza in polvere (1.000.000 U.I. + g 0,25) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, nonchè la serie « Strecillina tipo 50 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di polvere (1.000.000 U.I. + g 0,50) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, la serie « Strecillina tipo 100 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di polvere (1.000.000 U.I. + g 1) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3 e la serie « Strecillina pediatrica », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di polvere (500.000 U.I. + g 0,25) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, a nome della ditta I.S.F. S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci, 1, prodotte nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Roma, via Tiburtina, km 10,400;

Considerato che, alla luce delle attuali conoscenze scientifiche la suddetta specialità medicinale, contenente diidrostreptomicina, è da ritenersi terapeuticamente superata in quanto non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità della stessa, in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione, considerata l'entità degli effetti collaterali che vengono attribuiti alla diidrostreptomicina (ototossicità) e la resistenza crociata che essa manifesta nei riguardi della streptomicina;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento, approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Atteso che la ditta interessata non ha provveduto ad inviare le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Strecillina tipo 25 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di polvere (1.000.000 U.I. + g 0,25) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, nonché la serie « Strecillina tipo 50 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi polvere (1.000.000 U.I. + g 0,50) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, la serie « Strecillina tipo 100 », nelle confezioni: 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi polvere (1.000.000 U.I. + g 1) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3 e la serie « Strecillina pediatrica », nelle confezioni 1, 2, 3, 4 e 6 flaconi di polvere (500.000 U.I. + g 0,25) + 2, 3, 4 e 6 fiale solventi × ml 3, registrate rispettivamente ai numeri 7998, 7998/1, 7998/2 e 7998/3, in data 28 luglio 1953, 18 ottobre 1954, 1° aprile 1960, 19 luglio 1960, 16 aprile 1973 e 11 ottobre 1973, a nome della ditta I.S.F. S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci, 1.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10304)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fosforomeina » fiale tipo semplice senza stricnina, nelle preparazioni: 12 fiale × cc 1 per bambini, 12 fiale × cc 2 tipo debole di primo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di secondo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di terzo grado e 36 fiale × cc 2 tipo debole serie progressiva, nonché della relativa categoria fiale vitaminiche con stricnina per bambini (12 fiale × cc 2), della serie di categoria fiale vitaminiche con stricnina (12 fiale × cc 5), della categoria fiale con stricnina nelle preparazioni: 12 fiale × cc 2 tipo debole di primo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di secondo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di terzo grado, 36 fiale × cc 2 tipo debole serie progressiva e 12 fiale × cc 5 tipo forte e della categoria fiale vitaminiche senza stricnina (12 fiale × cc 5), della ditta Laboratorio Zarri del Dr. Pietro Vanzini, in Bologna. (Decreto di revoca n. 5792/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 25 novembre 1950, 26 maggio 1952 e 21 novembre 1963, con i quali vennero registrate ai numeri 4176, 4176/A, 4176/A-1, 4176/B e 4176/C rispettivamente la specialità medicinale denominata « Fosforomeina » fiale senza stricnina tipo semplice, nelle preparazioni: 12 fiale × cc 1 per bambini, 12 fiale × 2 cc tipo debole di primo grado, 12 fiale × 2 cc tipo debole di secondo grado, 12 fiale × 2 cc tipo debole di terzo grado e 36 fiale × 2 cc tipo debole serie progressiva, nonchè la relativa categoria fiale tipo vitaminico con stricnina per bambini (12 fiale × cc 2), la relativa serie di categoria fiale tipo vitaminico con stricnina (12 fiale × cc 5), la relativa categoria fiale con stricnina, nelle preparazioni: 12 fiale × 2 cc tipo debole di primo grado, 12 fiale × 2 cc tipo debole di secondo grado, 12 fiale × 2 cc tipo debole di terzo grado, 36 fiale × cc 2 tipo debole serie progressiva e 12 fiale × cc 5 tipo forte e la categoria fiale tipo vitaminico senza stricnina (12 fiale × 5 cc), a nome della ditta Laboratorio Zarri del Dr. Pietro Vanzini, con sede in Bologna, via S. Carlo, 12/14, prodotte presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità della specialità medicinale suddetta, contenente un derivato arsenicale, in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione alla luce delle attuali conoscenze scientifiche;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le proprie controdeduzioni;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Fosforomeina » fiale tipo semplice senza stricnina, nelle preparazioni: 12 fiale × 1 cc per bambini, 12 fiale × cc 2 tipo debole di primo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di secondo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di terzo grado e 36 fiale × cc 2 tipo debole serie progressiva, nonchè della relativa categoria fiale vitaminiche con stricnina per bambini (12 fiale × cc 2), della serie di categoria fiale vitaminiche con stricnina (12 fiale × cc 5), della categoria fiale con stricnina nelle preparazioni 12 fiale × cc 2 tipo debole di primo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di secondo grado, 12 fiale × cc 2 tipo debole di terzo grado, 36 fiale × cc 2 tipo debole serie progressiva, 12 fiale × cc 5 tipo forte e della categoria fiale vitaminiche senza stricnina (12 fiale × cc 5), registrate rispettivamente ai numeri 4176, 4176/A, 4176/A-1, 4176/B e 4176/C in data 25 novembre 1950, 26 maggio 1952 e 21 novembre 1963, a nome della ditta Laboratorio Zarri del Dr. Pietro Vanzini, con sede in Bologna, via S. Carlo, 12/14.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10305)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fitepina » sciroppo, nella confezione flacone 250 g e della relativa categoria 40 compresse, della ditta Prodotti specializzati Natali S.r.l., in Quarto Inferiore. (Decreto di revoca numero n. 5796/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 23 marzo 1955 e 9 febbraio 1970, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 9883 e 9883/A la specialità medicinale denominata « Fitepina » sciroppo, nella confezione flacone da g 250 e la relativa categoria 40 compresse, a nome della ditta Prodotti specializzati Natali S.r.l., con sede in Quarto Inferiore (Bologna), via Viadagola, 4/2, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, non essendo dimostrata la razionalità e validità della associazione in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Atteso che la ditta non ha inviato le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Fitepina » sciroppo, nella confezione flacone 250 g e della relativa categoria 40 compresse, registrate rispettivamente ai numeri 9883 e 9883/A in data 23 marzo 1955 e 9 febbraio 1970, a nome della ditta Prodotti specializzati Natali S.r.l., con sede in Quarto Inferiore (Bologna), via Viadagola, 4/2.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10329)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Cebrina B12 Istifar », nelle confezioni 10 e 5 fiale da cc 3, della ditta S.I.T.I. S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5791/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 28 settembre 1967, con il quale venne registrata al n. 10087 la specialità medicinale denominata « Cebrina B12 Istifar », nelle confezioni fiale 10 × 3 cc e fiale 5 × 3 cc, a nome della ditta S.I.T.I. S.p.a., con sede in Milano, via Eritrea, 48/8, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, alla luce delle attuali conoscenze scientifiche per la specialità medicinale indicata in oggetto, non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Atteso che la ditta non ha fatto pervenire le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Cebrina B12 Istifar », nelle confezioni 10 e 5 fiale da cc 3 registrata al n. 10087 in data 28 settembre 1967, a nome della ditta S.I.T.I. S.p.a., con sede in Milano, via Eritrea, 48/8.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10327)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Resurgal », nella confezione 10 fiale × 2 cc tipo semplice e le relative categorie 10 fiale × cc 2 con vitamina B/12, 10 fiale × cc 2 tipo porfirinico e 10 fiale × cc 2 tipo bromico, della ditta Istituto Gentili S.p.a., in Pisa. (Decreto di revoca n. 5799/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 15 aprile 1953 e 9 giugno 1965, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 7546, 7546/A, 7546/B e 7546/C la specialità medicinale denominata « Resurgal », nella confezione fiale 10 × 2 cc tipo semplice e le relative categorie fiale 10 × 2 cc con vitamina B/12, fiale 10 × 2 cc tipo porfirinico, fiale 10 × 2 cc tipo bromico, a nome della ditta Istituto Gentili S.p.a., con sede in Pisa, via Mazzini, 112, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale è a base di porfirine e che non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Atteso che la ditta non ha inviato le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Resurgal », nella confezione 10 fiale × 2 cc tipo semplice e le relative categorie 10 fiale × cc 2 con vitamina B/12, 10 fiale × cc 2 tipo porfirinico e 10 fiale × cc 2 tipo bromico, registrate rispettivamente ai numeri 7546, 7546/A, 7546/B e 7546/C in data 15 aprile 1953 e 9 giugno 1965, a nome della ditta Istituto Gentili S.p.a., con sede in Pisa, via Mazzini, 112.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10330)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Biclorodone », nella preparazione 3, 4 supposte, della ditta Gero farmaceutici, in Siena. (Decreto di revoca n. 5789/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 11 novembre 1961, con il quale venne registrata al n. 18014 la specialità medicinale denominata « Biclorodone », nella preparazione 3, 4 supposte, a nome della ditta Gero farmaceutici, con sede in Siena, via Chiantigiana, 8 (già con sede in Roma, via Brisse, 27), preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata in quanto non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della razionalità di essa in relazione alla sua composizione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Visto che la ditta suddetta non ha inviato le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Biclorodone », nella preparazione 3, 4 supposte, registrata al n. 18014 in data 11 novembre 1961, a nome della ditta Gero farmaceutici, con sede in Siena, via Chiantigiana, 8.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10328)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1979.

Conferma del commissario straordinario della sezione autonoma di credito per l'artigianato e le piccole industrie.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 29 marzo 1928, n. 631;

Visti gli articoli 41 e seguenti dello statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, n. 2179;

Visto l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Visto il decreto interministeriale 1° marzo 1978, concernente la determinazione dell'indennità di carica spettante al commissario straordinario;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1979, con il quale l'avv. Vittorio Salvatori è stato nominato commissario straordinario della sezione autonoma di credito per l'artigianato e le piccole industrie per sei mesi a decorrere dalla data del decreto stesso;

Considerato che il predetto commissario ha deliberato in data 30 ottobre 1979 il nuovo statuto della sezione e lo ha trasmesso ai Ministeri competenti in data 5 novembre 1979 per la prescritta approvazione;

Ritenuta l'opportunità, in attesa che venga espletata la procedura prevista per l'approvazione del nuovo statuto della sezione e che vengano conseguentemente ricostituiti i normali organi di amministrazione, di confermare il commissario straordinario per assicurare la continuità delle attività istituzionali della sezione stessa;

Decreta:

Articolo unico

L'avv. Vittorio Salvatori, già nominato commissario straordinario della sezione autonoma di credito per l'artigianato e le piccole industrie con decreto ministeriale 3 maggio 1979 citato nelle premesse è confermato nell'incarico predetto per un anno a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1979

Il Ministro: BISAGLIA

(10446)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1979.

Sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale del Veneto per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze e nel consiglio di amministrazione del personale del lotto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente l'approvazione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione e organi similari;

Visto il decreto ministeriale 23 marzo 1978, con il quale sono state indette le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze ed al consiglio di amministrazione del personale del lotto e con il quale sono state, fra l'altro, nominate le commissioni elettorali circoscrizionali;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1978, con il quale si è provveduto ad operare sostituzioni fra i componenti di alcune delle citate commissioni;

Considerato che il dott. ing. Francesco Ferrante, presidente della commissione elettorale circoscrizionale del Veneto, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per ragioni di salute;

Ritenuta l'opportunità di sostituire il predetto impiegato nella commissione di cui trattasi;

Viste le terne formate dal consiglio di amministrazione, nelle sedute del 22 febbraio 1978 e del 18 ottobre 1979, per la designazione dei componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali;

Decreta:

Il dott. Pedone Pietro, dirigente superiore delle intendenze di finanza, è nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale del Veneto, in sostituzione del dott. ing. Francesco Ferrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze.

Roma, addì 7 novembre 1979

Il Ministro: REVIGLIO

(11006)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1979.

Ricostituzione del comitato di vigilanza per il fondo speciale per l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e l'assicurazione contro le malattie per i giocatori di calcio e gli allenatori di calcio, presso l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

E

IL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 26, concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo;

Vista la legge 14 giugno 1973, n. 366, concernente l'estensione ai calciatori ed agli allenatori di calcio della previdenza e assistenza gestite dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo;

Visto l'art. 5 della legge predetta che prevede la costituzione, presso l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, di un comitato di vigilanza per il Fondo speciale che gestisce l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e l'assicurazione contro le malattie per i giocatori di calcio e gli allenatori di calcio di cui all'art. 1, primo comma, della citata legge n. 366;

Visto il decreto in data 26 febbraio 1974, con il quale, tra l'altro, è stato costituito il comitato di vigilanza anzidetto;

Considerato che il comitato medesimo è scaduto per compiuto quadriennio di durata in carica e che, pertanto, occorre procedere alla ricostituzione dello stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° luglio 1975, con il quale è stato sciolto il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, e l'avv. Filippo Lupis è stato preposto alla gestione dell'Ente con funzioni di commissario straordinario;

Visto che, ai sensi dell'art. 5 della legge 14 giugno 1973, n. 366, i rappresentanti delle società sportive, dei giocatori di calcio e degli allenatori di calcio debbono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria a base nazionale;

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni sindacali occorre stabilire, in via preventiva, i criteri di valutazione;

che detti criteri vengano individuati nei seguenti:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali,

2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative,

3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro,

4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

per le società sportive: Federazione italiana giuoco calcio (Federcalcio);

per i giocatori di calcio: Associazione italiana calciatori (A.I.C.);

per gli allenatori di calcio: Associazione italiana allenatori calcio;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il comitato di vigilanza di cui all'art. 5 della legge 14 giugno 1973, n. 366, è composto, oltre che dal commissario straordinario dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, che lo presiede, dai seguenti membri:

Ferlaino ing. Corrado, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Pagliarani dott. Angelo, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Collalti dott. Massimo, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo;

D'Ari dott. Raffaele, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Parisi dott. Gabriele, primo dirigente, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Anzalone dott. Gaetano (Federcalcio) e Griffi avvocato Antonio (Federcalcio), in rappresentanza delle società sportive;

Grosso dott. Leonardo (A.I.C.) e Canovi avv. Dario (A.I.C.), in rappresentanza dei giocatori di calcio;

Malinconici Benedetto (Associazione italiana allenatori calcio), in rappresentanza degli allenatori di calcio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COSSIGA

Il Ministro del turismo e dello spettacolo
D'AREZZO

(10427)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1979.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Nuova Fashion Sport, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata il 24 maggio 1979 nei confronti della società cooperativa « Nuova Fashion Sport » società cooperativa a r.l., con sede in Roma, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa « Nuova Fashion Sport », società cooperativa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Gilberto Colalelli di Roma in data 11 marzo 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Luigi Brienza ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1979

p. *Il Ministro*: PACINI

(10426)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1979.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Halos, in liquidazione, stabilimento di Licata.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 15 novembre 1977, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Halos, in liquidazione, stabilimento di Licata (Agrigento);

Visti i decreti ministeriali 28 novembre 1977, 22 dicembre 1977, 2 maggio 1978, 5 luglio 1978, 26 ottobre 1978, 12 febbraio 1979, 24 aprile 1979 e 2 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 14 ottobre 1977 al 14 ottobre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Halos, in liquidazione, stabilimento di Licata (Agrigento), è prolungata al 13 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11099)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1979.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montefibre, stabilimento di Porto Marghera.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 15 novembre 1977, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Montefibre, per l'unità di Porto Marghera (Venezia);

Visti i decreti ministeriali 24 novembre 1977, 25 novembre 1977, 22 dicembre 1977, 2 maggio 1978, 1° agosto 1978, 22 novembre 1978, 27 gennaio 1979, 24 aprile 1979 e 10 agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 16 maggio 1977 al 16 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montefibre, stabilimento di Porto Marghera (Venezia), è prolungata al 16 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11096)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1979.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società industriale di Lanzo, in Lanzo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 15 novembre 1977, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Società industriale di Lanzo, in Lanzo (Torino);

Visti i decreti ministeriali 24 novembre 1977, 25 novembre 1977, 22 dicembre 1977, 2 maggio 1978, 17 luglio 1978, 22 novembre 1978, 12 febbraio 1979, 24 aprile 1979 e 1° agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° luglio 1976 al 16 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società industriale di Lanzo, in Lanzo (Torino), è prolungata al 16 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11090)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie chimiche farmaceutiche italiane, in Nimis.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 26 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Industrie chimiche farmaceutiche italiane di Nimis (Udine);

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° gennaio 1979 al 1° luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie chimiche farmaceutiche italiane di Mimis (Udine), è prolungata al 1° ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11078)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dallo stabilimento di Segrate della S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano;

Visti i decreti ministeriali 2 marzo 1978, 8 agosto 1978, 2 gennaio 1979, 10 maggio 1979 e 20 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° gennaio 1978 al 26 gennaio 1978 e dal 1° luglio 1978 al 26 agosto 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dallo stabilimento di Segrate (Milano) della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, è prolungata al 25 novembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nella provincia di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11082)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dai depositi di Milano e Monza della S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano;

Visti i decreti ministeriali 2 marzo 1978, 28 dicembre 1978, 29 dicembre 1978, 24 febbraio 1979, 24 aprile 1979 e 20 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° gennaio 1978 al 27 gennaio 1978 e dal 31 marzo 1978 al 30 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dai depositi di Milano e Monza della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nella provincia di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11083)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie chimiche farmaceutiche italiane, in Nimis.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 26 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Industrie chimiche farmaceutiche italiane di Nimis (Udine);

Visti i decreti ministeriali 22 maggio 1979 e 1° dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° gennaio 1979 al 1° ottobre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie chimiche farmaceutiche italiane di Nimis (Udine), è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettera *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11079)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sapel - Industria tessile, in Montorio Veronese.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Sapel - Industria tessile di Montorio Veronese (Verona);

Visti i decreti ministeriali 31 luglio 1979 e 27 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 20 novembre 1978 al 26 agosto 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sapel - Industria tessile di Montorio Veronese (Verona), è prolungata al 25 novembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettera *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11101)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ingegno Carlo, in Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Ingegno Carlo di Napoli;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ingegno Carlo di Napoli, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° maggio 1979 al 28 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11088)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Costruzioni sarde, cantiere di Assemini.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 26 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Costruzioni sarde, cantiere di Assemini (Cagliari);

Visti i decreti ministeriali 21 maggio 1979 e 14 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 4 dicembre 1978 al 2 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Costruzioni sarde, cantiere di Assemini (Cagliari), è prolungata al 2 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11087)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1979.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vela confezioni, in Pescara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 giugno 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Vela confezioni di Pescara;

Visti i decreti ministeriali 20 luglio 1978, 21 luglio 1978, 29 novembre 1978, 30 novembre 1978, 3 aprile 1979, 4 aprile 1979, 31 maggio 1979 e 21 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 26 agosto 1976 al 16 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vela confezioni di Pescara, è prolungata al 16 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11086)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alfa Gomma, con sede e stabilimento in San Damiano di Brugherio.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione

di ristrutturazione e riorganizzazione della S.p.a. Alfa Gomma, con sede e stabilimento in San Damiano di Brugherio (Milano);

Visti i decreti ministeriali 24 aprile 1979, 20 luglio 1979 e 21 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° luglio 1978 al 30 giugno 1979;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per altri sei mesi del trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alfa Gomma, con sede e stabilimento in San Damiano di Brugherio (Milano), è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11084)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, sede amministrativa di Milano e stabilimenti di Formia, Limbiate e Gorgonzola.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 novembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, sede amministrativa di Milano e stabilimenti di Formia (Latina), Limbiate e Gorgonzola (Milano);

Visti i decreti ministeriali 2 dicembre 1978, 9 marzo 1979 e 7 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 10 luglio 1978 all'8 luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Roma;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, sede amministrativa di Milano e stabilimenti di Formia (Latina), Limbiate e Gorgonzola (Milano), è prolungata all'8 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11080)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, sede amministrativa di Milano e stabilimenti di Formia, Limbiate e Gorgonzola.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 novembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, sede amministrativa di Milano e stabilimenti di Formia (Latina), Limbiate e Gorgonzola (Milano);

Visti i decreti ministeriali 2 dicembre 1978, 9 marzo 1979, 7 luglio 1979 e 5 dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 10 luglio 1978 all'8 ottobre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Roma;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, sede amministrativa di Milano e stabilimenti di Formia (Latina), Limbiate e Gorgonzola (Milano), è prolungata al 6 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(11081)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Bassano del Grappa

Con decreto 6 ottobre 1979, n. 1476, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno ex alveo abbandonato della Roggia Cerato in comune di Bassano del Grappa (Vicenza) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 18 mappale 270 della superficie di mq 34 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 10 gennaio 1979 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10751)

Con decreto 6 ottobre 1979, n. 1479, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di tratto di terreno della Roggia Cerato in comune di Bassano del Grappa (Vicenza) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 18 mappale 267 (ex 70 ½) della superficie di mq 14 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 15 novembre 1978 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10752)

Con decreto 6 ottobre 1979, n. 1478, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno della Roggia Cerato in comune di Bassano del Grappa (Vicenza) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 18 mappale 266 (ex 69½) della superficie di mq 110 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 15 novembre 1978 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10753)

Con decreto 6 ottobre 1979, n. 1546, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno demaniale in comune di Bassano del Grappa (Vicenza) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 15 mappali 506 (mq 1040) e 132 (mq 1920) della superficie complessiva di mq 2960 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 15 novembre 1978 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10754)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Arta Terme

Con decreto 5 ottobre 1979, n. 1468, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno ex alveo del torrente Chiarsò alla confluenza col torrente But e dei fabbricati su di esso insistenti in comune di Arta Terme (Udine) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 55 mappali 284 (mq 96), 285 (mq 460) e 287/*b* (mq 1400) della superficie complessiva di mq 1956 ed indicato nella rilevazione catastale in data 18 settembre 1972 con allegato schizzo planimetrico in scala 1: 1000 rilasciati dall'ufficio tecnico erariale di Udine; rilevazione catastale e allegato schizzo che fanno parte integrante del decreto stesso.

(10762)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di alcuni immobili in comune di Peschiera del Garda

Con decreto 5 ottobre 1979, n. 1471, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei terreni e dei fabbricati su di essi insistenti in località Mandracchio del fiume Mincio in comune di Peschiera del Garda (Verona) segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 9 mappali 735 (mq 500) e 736 (mq 190) della superficie complessiva di mq 690 ed indicati nel brano di mappa rilasciato il 24 novembre 1972 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Verona; brano di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10759)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Benestare

Con decreto 5 ottobre 1979, n. 1470, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto in destra del torrente Careri in località « Mortilli » del comune di Benestare (Reggio Calabria) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 22 particella 276½ della superficie di mq 12.400 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 12 marzo 1979 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(10760)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Bobbio

Con decreto 5 ottobre 1979, n. 1469, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di tratto di terreno ex alveo del fiume Trebbia in località « Bagni di Piancasale » del comune di Bobbio (Piacenza) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 40 a fronte dei mappali 43, 42, 86 e 113 della superficie di Ha 3.10.40 ed indicato nella planimetria rilasciata il 20 gennaio 1976 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Piacenza; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(10761)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Little Garden 67 », in Roma

Con decreto ministeriale 16 novembre 1979, i poteri conferiti al dott. Giuseppantonio Cela, commissario governativo della società cooperativa edilizia « Little Garden 67 », in Roma, sono stati prorogati fino al 18 aprile 1980.

(10784)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Kappa 77 »

L'esplosivo da mina denominato «Kappa 77» che la Società esplosivi industriali intende fabbricare nel proprio stabilimento di Ghedi è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella cat. 2, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento per l'esecuzione del detto testo unico.

(10431)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 245

Corso dei cambi del 17 dicembre 1979 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	813,20	813,20	813,20	813,20	813,25	—	813,30	813,20	813,20	813,20
Dollaro canadese	694,75	694,75	694,50	694,75	694,60	—	694,49	694,75	694,75	694,75
Marco germanico	467,65	467,65	467,40	467,65	467,40	—	467,70	467,65	467,65	467,75
Fiorino olandese	424,40	424,40	424 —	424,40	424,10	—	424,25	424,40	424,40	424,40
Franco belga	28,765	28,765	28,72	28,765	28,77	—	28,786	28,765	28,765	28,75
Franco francese	199,83	199,83	199,70	199,83	199,70	—	199,90	199,83	199,83	199,83
Lira sterlina	1791,10	1791,10	1794 —	1791,10	1790,15	—	1791,50	1791,10	1791,10	1791,10
Lira irlandese	1725,70	1725,70	1726 —	1725,70	1724 —	—	1725 —	1725,70	1725,70	—
Corona danese	151,07	151,07	151,30	151,07	151,05	—	151,10	151,07	151,07	151,05
Corona norvegese	163,15	163,15	162,80	163,15	162,85	—	163,18	163,15	163,15	163,15
Corona svedese	194,35	194,35	194,25	194,35	194,25	—	194,38	194,35	194,35	194,35
Franco svizzero	506,85	506,85	504,50	506,85	505,35	—	506,40	506,85	506,85	506,85
Scellino austriaco	65,07	65,07	65 —	65,07	64,95	—	65,05	65,07	65,07	65,05
Escudo portoghese	16,50	16,50	16,30	16,50	16,27	—	16,31	16,50	16,50	16,50
Peseta spagnola	12,198	12,198	12,20	12,198	12,19	—	12,195	12,198	12,198	12,10
Yen giapponese	3,40	3,40	3,40	3,40	3,395	—	3,401	3,40	3,40	3,40

Media dei titoli del 17 dicembre 1979

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	71,300
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,100
» 5,50 % » » 1968-83	85,725
» 5,50 % » » 1969-84	82,350
» 6 % » » 1970-85	81,275
» 6 % » » 1971-86	78,225
» 6 % » » 1972-87	76,600
» 9 % » » 1975-90	81,900
» 9 % » » 1976-91	83,600
» 10 % » » 1977-92	89,900
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	81,200
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1978/80	99,900
» » » » 1- 3-1978/80	99,500
» » » » 1- 6-1978/80	98,500
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1978/80	98,825
» » » » 1-10-1978/80	98,425
» » » » 1- 3-1979/81	98,100
» » » » 2- 5-1979/82	97,600
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1980	99,675
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	99,725
» » » 10 % 1- 1-1981	96,500
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,400
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	97,225
» » » 12 % 1- 4-1982	96,700
» » » 12 % 1-10-1983	95,475
» » » 12 % 1- 1-1984	95,600
» » » 12 % 1- 4-1984	95,550
» » » 12 % 1-10-1987	95,550

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 dicembre 1979

Valuta	Cambio
Dollaro USA	813,25
Dollaro canadese	694,62
Marco germanico	467,675
Fiorino olandese	424,325
Franco belga	28,775
Franco francese	199,865
Lira sterlina	1791,30
Lira irlandese	1725,35
Corona danese	151,085
Corona norvegese	163,165
Corona svedese	194,365
Franco svizzero	506,625
Scellino austriaco	65,06
Escudo portoghese	16,405
Peseta spagnola	12,196
Yen giapponese	3,40

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, a due posti di uditore giudiziario militare

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 19 ottobre 1923, n. 2316;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2903;
Visto il regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122;
Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 28 novembre 1935, numero 2397;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 66;
Vista la legge 9 ottobre 1967, n. 943;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1080;
Vista la legge 22 maggio 1971, n. 368;
Accertato che nel ruolo dei magistrati della giustizia militare risultano disponibili due posti;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, a due posti di uditore giudiziario militare.

Al suddetto concorso possono partecipare soltanto i magistrati ordinari che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

Per l'ammissione al concorso è necessario che gli aspiranti, oltre al possesso degli altri requisiti prescritti, abbiano raggiunto il grado di ufficiale di complemento od abbiano l'idoneità fisica richiesta per la nomina ad ufficiale di complemento.

Dal presente concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 3, dovranno essere trasmesse al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - 9ª Divisione - 1ª Sezione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità a pena di esclusione dal concorso:

1) il proprio cognome e nome;
2) la data e il luogo di nascita;
3) i documenti annessi alla domanda;
4) di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza;
5) il loro preciso recapito;
6) l'ufficio presso il quale prestano servizio.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal capo dell'ufficio nel quale l'interessato presta servizio.

Qualora i candidati si trovino alle armi dovranno indicare anche la loro abituale residenza civile, anteriormente alla chiamata alle armi.

Art. 3.

A corredo delle domande dovranno essere uniti, oltre i titoli e le eventuali pubblicazioni posseduti, anche i seguenti documenti:

1) certificato medico, su carta da bollo, rilasciato:

a) per i concorrenti che rivestano il grado di ufficiale di complemento, da un ufficiale medico in servizio nelle Forze armate dello Stato o dal dirigente il servizio sanitario di una delle tre Forze armate, comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio. Qualora il concorrente sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve fare menzione e indicare se la imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego;

b) per i concorrenti che non rivestano il grado di ufficiale di complemento, da un medico militare in servizio permanente di grado non inferiore a capitano, comprovante che il concorrente possiede l'idoneità fisica richiesta per la nomina ad ufficiale di complemento.

La firma dell'ufficiale medico deve essere vidimata dalla autorità militare da cui egli dipende. Da tale vidimazione dovrà altresì risultare il grado e la categoria a cui appartiene l'ufficiale medico.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre eventualmente i candidati ad altri accertamenti sanitari;

2) documento in bollo concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva;

3) stato matricolare integrale in bollo rilasciato dal Ministero di appartenenza.

Inoltre i concorrenti eventualmente in possesso dei titoli di preferenza previsti dalla legge dovranno produrre la relativa documentazione dimostrativa.

Art. 4.

A norma dell'art. 24 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2903, e prima che la commissione incaricata dell'espletamento del concorso inizi i suoi lavori, saranno dal Ministero della difesa richiesti a quello di grazia e giustizia i rapporti informativi sul servizio prestato dai concorrenti presso gli uffici giudiziari ordinari, quando però si tratti di magistrati che non abbiano conseguito la nomina ad aggiunto giudiziario.

Art. 5.

Il Ministro, con decreto motivato, può disporre l'esclusione del candidato dal concorso ed, in ogni caso, dalla nomina per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6.

La commissione giudicatrice, da nominare con successivo decreto ministeriale, sarà composta dal procuratore generale militare, presidente e, quali membri, da un sostituto procuratore generale militare e da un consigliere della Corte suprema di cassazione, giudice del T.S.M. Disimpegnerà le funzioni di segretario un impiegato delle carriere direttive dell'amministrazione con qualifica non inferiore a consigliere.

Art. 7.

La valutazione dei titoli posseduti dai singoli concorrenti sarà fatta mediante coefficienti numerici. All'uopo, ciascun componente la commissione disporrà di 10 punti per ognuno dei concorrenti.

La somma dei punti attribuiti ad ogni concorrente sarà divisa per 3 e la media risultante rappresenterà il punto ottenuto da ciascun concorrente. L'idoneità non si intenderà conseguita se il candidato non ottenga almeno sette decimi.

La graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. A parità di punti sarà osservato quanto disposto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente, fra l'altro, la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 8.

La graduatoria dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Giornale ufficiale. Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9.

La nomina ai posti messi a concorso sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno, con la qualifica di uditore giudiziario militare. Trascorso il periodo di prova, se riconosciuti idonei, saranno nominati sostituti procuratori militari o giudici istruttori di terza classe.

Se i vincitori del concorso abbiano prestato servizio presso gli uffici giudiziari per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi, saranno dispensati dal periodo di prova e saranno senz'altro nominati sostituti procuratori militari o giudici istruttori di terza classe.

Art. 11.

Ai vincitori del concorso spetterà il trattamento economico iniziale previsto dalla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1080, oltre agli assegni di diritto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 agosto 1979

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1979
Registro n. 32 *Difesa, foglio n.* 214

(10901)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte del concorso a cinquantaquattro posti di cancelliere in prova nel ruolo di concetto del personale di cancelleria.

Le prove scritte del concorso a cinquantaquattro posti di cancelliere in prova nel ruolo di concetto del personale di cancelleria, indetto con decreto ministeriale 10 novembre 1977, n. 3950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 giugno 1979, avranno luogo a Roma, presso la fiera di Roma, via Cristoforo Colombo, con inizio alle ore 8 del giorno 22 gennaio 1980.

La prima prova verterà su diritto amministrativo.

I candidati ammessi al concorso verranno convocati singolarmente in tempo utile a mezzo lettera raccomandata. Essi dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 9 del bando di concorso.

(11177)

Avviso relativo alla pubblicazione dell'ordinanza ministeriale concernente la destinazione all'estero, per l'anno accademico 1980-81, del personale docente non di ruolo aspirante ad incarichi di lettorato presso istituzioni straniere d'istruzione universitaria per l'insegnamento della lingua e cultura italiana.

In data 10 dicembre 1979 è stata pubblicata l'ordinanza ministeriale 4589 per la destinazione all'estero, per l'anno accademico 1980-81, del personale docente non di ruolo aspirante ad incarichi di lettorato presso istituzioni straniere d'istruzione universitaria per l'insegnamento della lingua e cultura italiana (art. 15 del testo unico 12 febbraio 1940, n. 740 e titolo II della legge 26 maggio 1975, n. 327).

Le domande di ammissione al colloquio per l'accertamento dell'idoneità, redatte in carta legale, secondo il modello allegato al bando di concorso dovranno pervenire al Ministero degli affari esteri - D.G.C.C.S.T. - Ufficio XI, entro e non oltre il 31 gennaio 1980.

Copia del bando di reclutamento può essere richiesta al Ministero degli affari esteri - Direzione generale cooperazione culturale scientifica e tecnica - Ufficio XI.

(10902)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità nazionale a primario di nefrologia, sessione anno 1977, nominata con decreto ministeriale 18 ottobre 1978, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Tufano Luigi, nato a Napoli il 12 gennaio 1942 . . . . punti 100 su 100
2. Grillo Carlo, nato a Milano il 27 dicembre 1940 . . . . » 97 »
3. Surian Maurizio, nato a Villanova del Ghebbo il 15 giugno 1942 . . . . . . » 96 »
4. Ragni Roberto, nato ad Alessandria il 17 aprile 1938 . . . . » 95 »
5. Rovati Carlo, nato a Montù Beccaria il 29 settembre 1940 . . . . » 95 »
6. Siciliano Antonio, nato ad Avellino il 4 luglio 1939 . . . . » 94 »
7. Carobi Carmen, nata a Perugia il 21 agosto 1941 . . . . » 90 »
8. Di Paolo Nicola, nato ad Asmara (Etiopia) il 1° dicembre 1940 . . . . . » 90 »
9. Pacchiarotti Piero, nato ad Ancona l'8 gennaio 1943 . . . . » 90 »
10. Andriani Mario Rosario, nato a Molfetta il 15 novembre 1939 . . . . . . » 86 »
11. Biasioli Stefano, nato a Verona il 25 dicembre 1942 . . . . » 85 »
12. Farotti Massimo, nato a Novara il 3 agosto 1938 . . . . » 85 »
13. Vangelista Alba, nata a Santarcangelo il 6 febbraio 1942 . . . . » 84 »
14. Mori Roberto, nato a Ferrara il 15 settembre 1936 . . . . » 82 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10409)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di psichiatria, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di psichiatria, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di psichiatria, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Pittini Gianfranco, nato a Gemona il 23 giugno 1943 . . . . punti 96 su 100
2. Visintin Franca, nata a Gorizia il 30 novembre 1941 . . . . » 88 »
3. La Rosa Giuseppe, nato a Trecastagni il 3 febbraio 1943 . . . . » 85 »
4. Casucci Giacomo, nato a Pistoia il 14 settembre 1934 . . . . » 82 »
5. Sciannandrone Riccardo, nato ad Andria il 12 aprile 1940 . . . . » 72 »
6. Cassone Giancarlo, nato a Milano l'8 maggio 1940 . » 70 »
7. Ruggiero Salvatore, nato ad Alberona il 5 giugno 1939 . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10512)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1978.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Di Venere Angelo Antonio, nato a Bari il 18 agosto 1946 . . punti 95 su 100
2. Sciariada Luca, nato a Milano il 4 aprile 1945 . . . » 94 »
3. Iacone Antonio, nato a Chivasso il 1° gennaio 1946 . . . . . » 93 »
4. Meroni Pier Luigi, nato a Milano il 29 luglio 1947 . . » 93 »
5. Salvetti Enrico, nato a Catanzaro il 22 settembre 1945 . . » 93 »
6. Mannella Emilio, nato a Catanzaro il 5 gennaio 1947 . . » 90 »
7. Costamagna Laura, nata a Biella il 28 febbraio 1948 » 88 »
8. De Palma Marisa, nata a Pontebba il 6 maggio 1944 . . » 88 »
9. Cinollo Giovanni, nato a Genova il 14 maggio 1945 . . . . . » 87 »
10. Sevcikova Maddalena, nata a Marsova il 15 novembre 1943 . » 85 »
11. Fioritoni Giuseppe, nato a Rieti il 10 febbraio 1946 . . . » 84 »
12. Tancredi Giovanni, nato a Napoli il 5 febbraio 1947 . » 84 »
13. Vuoto Giovanni, nato a Lioni il 21 dicembre 1947 . . . . . . » 84 »
14. Bandini Bruno, nato a Tuscania il 18 aprile 1947 . . . . » 83 »
15. Giglio Giovanni, nato a Ragusa il 18 aprile 1934 . . . . » 83 »
16. Landucci Giovanni, nato a Lucca il 7 giugno 1946 . . . . punti 82 su 100
17. Cataldi Berenice, nata a Sannicola il 27 gennaio 1938 . . . . » 81 »
18. Muleo Gaetano, nato a Catanzaro il 12 gennaio 1945 . . . . » 80 »
19. Pinello Vincenzo, nato a Casteldaccia il 24 aprile 1935 . . . . » 80 »
20. Scuterini Elio, nato a Macerata il 23 gennaio 1944 . . . . » 80 »
21. Abdelahad Diane, nata ad Ankara (Turchia) il 21 agosto 1943 . . . . . . » 79 »
22. Pellegrini Lucio, nato a Città di Castello il 2 maggio 1946 . . . . » 79 »
23. Ruggieri Giambattista, nato a Martina Franca il 3 marzo 1947 . . . . » 78 »
24. Vallicelli Anna, nata a Forlì il 7 febbraio 1946 » 78 »
25. Pascale Marco, nato a S. Marzano sul Sarno il 31 gennaio 1935 . . . . . . » 77 »
26. La Tona Domenico, nato a Bagheria il 30 novembre 1935 . . . . » 76 »
27. Lo Balbo Antonino, nato a S. Fratello il 27 aprile 1935 . . . . » 76 »
28. Dominuco Mario, nato a Firenze l'8 settembre 1944 . . . . » 75 »
29. Francesca Gaetano, nato a S. Leucio Sannio il 17 febbraio 1945 . . . . . . » 74 »
30. Chelli Elpide, nata a Livorno il 22 ottobre 1945 . . . . » 73 »
31. Romano Raffaele, nato a Castello di Cisterna l'8 febbraio 1948 . . . . . » 73 »
32. Consoli Alfio, nato a Catania il 30 luglio 1942 » 72 »
33. Disperati Alberto, nato a Firenze il 14 settembre 1945 . . . . » 72 »
34. Nasti Franco, nato a Napoli il 9 dicembre 1940 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10510)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Santori Luigi, nato a Canegrate il 15 aprile 1946 . . . . punti 100 su 100
2. Padula Ernesto, nato a Sarno il 29 settembre 1946 . . . . » 95 »
3. Mazzoleni Giovanni, nato a Zero Branco il 10 novembre 1944 . . . . » 90 »
4. Turco Claudio, nato a Pulsano il 3 gennaio 1946 . . . . » 85 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10511)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;
Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;
Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Calisti Alessandro, nato a Roma il 9 dicembre 1946 . . . . punti 100 su 100
2. Durante Gianfranco, nato ad Occimiano il 17 novembre 1947 . . . . » 100 »
3. La Tella Renato, nato a Reggio Calabria il 25 luglio 1945 . . . . » 100 »
4. Nasta Roberto, nato a Palermo il 30 maggio 1948 . . . . » 100 »
5. Papapietro Ines Rebecca, nata a Copiapò (Cile) il 5 agosto 1945 . . . . . . » 100 »
6. Saviano Massimo, nato a Napoli il 9 novembre 1945 . . . . » 100 »
7. Martinelli Marco, nato a Genova-Sestri Ponente il 12 maggio 1946 . . . . . » 98 »
8. Cacciari Alfredo, nato a Bologna il 12 giugno 1946 . . . . » 96 »
9. Giacco Francesco, nato a Comitini il 13 gennaio 1939 . . . . » 96 »
10. Ekema George, nato a Guat Soppo-Buea (Cameroon) il 12 febbraio 1940 . . . » 95 »
11. Caleo Antonino, nato a Campagna il 9 maggio 1946 . . . . . . » 93 »
12. Carpentieri Luigi, nato ad Andria il 3 settembre 1944 . . . . . » 93 »
13. Civitelli Adolfo, nato ad Aiello Calabro il 14 febbraio 1935 . . » 80 »
14. Granelli Paolo, nato a Novara il 22 febbraio 1946 . . . » 78 »
15. Di Lillo Antimo, nato a Cervino il 24 febbraio 1945 . . . . . » 75 »
16. Lojodice Francesco, nato a Napoli il 23 luglio 1942 . . . . . . » 75 »
17. Zoppellaro Francesco, nato a Padova il 30 maggio 1946 . . . . » 75 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10508)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anatomia ed istologia patologica, sessione anno 1978.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;
Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;
Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di anatomia ed istologia patologica, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anatomia ed istologia patologica, sessione anno 1978, con il puntèggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Chiodera Pierluigi, nato a Brescia il 6 giugno 1946 . . . . punti 100 su 100
2. De Rosa Gaetano, nato a Napoli il 20 febbraio 1947 . . . . » 100 »
3. Nigro Michele, nato a Rionero in Vulture il 3 febbraio 1943 . . . . » 100 »
4. Barucchello Giordano, nato a Rovigo il 25 agosto 1947 . . . . » 98 »
5. Vasquez Enrico, nato a Catania il 2 agosto 1948 . . . . » 98 »
6. Zombardo Carlo, nato a Novara l'8 agosto 1946 . . . . » 98 »
7. Valagussa Ernestina Graziella, nata a Milano il 2 giugno 1942 . . . . . . » 94 »
8. Pellegrino Carlo, nato ad Udine il 9 febbraio 1945 . . . . » 93 »
9. Contegno Luigi, nato a Napoli il 26 agosto 1940 . . . . » 92 »
10. Peronace Maria Laura, nata a Roma il 20 maggio 1948 . . . . » 92 »
11. Pettinato Guido, nato a Napoli il 18 dicembre 1945 . . . . » 92 »
12. Villani Michele, nato a Monte S. Angelo il 23 settembre 1943 . . . . » 90 »
13. Cori Giorgio Carlo, nato a Roma il 20 dicembre 1946 . . . . » 88 »
14. Padovani Franco, nato a Forlì il 10 dicembre 1946 . . . . » 87 »
15. Pericoli M. Nicoletta, nata a Roma il 29 giugno 1947 . . . . » 87 »
16. Zanetti Gianfranco, nato a Meldola il 3 gennaio 1946 . . . . » 86 »
17. Borrelli Luigi, nato a S. Sebastiano al Vesuvio il 25 settembre 1942 . . . . . » 85 »
18. Bianchini Anastasia, nata a La Spezia il 22 giugno 1932 . . . . » 84 »
19. Beccati Maria Donatella, nata a Ferrara il 23 novembre 1947 . . . . » 83 »
20. Bontempo Pier Luigi, nato ad Agnone il 1° ottobre 1944 . . . . » 83 »
21. Faggiano Francesco, nato a Castrì di Lecce il 2 luglio 1946 . . . . » 83 »
22. Valente Marialuisa, nata a Vicenza il 16 ottobre 1947 . . . . » 83 »
23. Giannetti Carlo, nato a S. Giuliano Terme il 18 settembre 1931 . . . . . . » 82 »
24. Vigliani Roberto, nato a Pinerolo il 5 marzo 1947 . . . . » 82 »
25. Grandi Giorgio, nato a Pola il 6 agosto 1944 . . . . » 80 »
26. Vitali Alessandro, nato a Genova il 9 settembre 1946 . . . . » 80 »
27. Guffanti Maria Cleofe, nata a Seprio di Mozzate il 19 marzo 1942 . . . . . » 79 »
28. Bergamasco Francesco, nato a Venezia il 26 agosto 1946 . . . . » 75 »
29. Falcocchio Gaetano, nato ad Atessa il 1° gennaio 1948 . . . . » 75 »
30. Baron Francesco, nato a Thiene il 14 agosto 1942 . . . . » 72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10509)

Modificazione alla graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1976.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 9 giugno 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 297 del 23 ottobre 1978 concernente la graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione 1976;

Accertato che al n. 13 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita 3 marzo 1941 anzichè 3 gennaio 1941, relativa al dott. Giuseppe Frigo;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 13 della graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione 1976, approvata con decreto ministeriale 9 giugno 1978 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 23 ottobre 1978 leggasi 3 gennaio 1941 anzichè 3 marzo 1941.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10411)

Modificazione alla graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione anno 1975.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 29 settembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 17 ottobre 1977 concernente la graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione 1975;

Accertato che al n. 508 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita 15 maggio 1923 anzichè 16 maggio 1923, relativa al dott. Antonio Jacono;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 508 della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia generale, sessione 1975, approvata con decreto ministeriale 29 settembre 1979 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 17 ottobre 1977 leggasi 16 maggio 1923 anzichè 15 maggio 1923.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10412)

Modificazione alla graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di geriatria, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 1° agosto 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 dell'8 ottobre 1979 concernente la graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di geriatria, sessione 1977;

Accertato che al n. 5 del citato elenco è stato erroneamente riportato il cognome Balbone Alberto anzichè Balboni Alberto;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 5 della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di geriatria, sessione 1977, approvata con decreto ministeriale 1° agosto 1979 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 dell'8 ottobre 1979 leggasi Balboni Alberto anzichè Balbone Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10413)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di reumatologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Marino Colombini ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Alfonso Matera, dirigente superiore medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di reumatologia che si terrà a Roma il giorno 7 febbraio 1979, in sostituzione del prof. Marino Colombini, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 318

(10500)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di oncologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Marino Colombini ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Alfonso Matera, dirigente superiore medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di oncologia che si terrà a Roma il giorno 1° febbraio 1979, in sostituzione del prof. Marino Colombini, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 329

(10487)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;
Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;
Considerato che il prof. Gaetano Della Gatta ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta per motivi familiari;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Michele D'Agostino, direttore di sezione del Ministero della sanità, è nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia che si terrà a Roma il giorno 15 febbraio 1979, in sostituzione del rag. Gaetano Della Gatta, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 328

(10489)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di urologia pediatrica, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;
Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;
Considerato che il dott. Tommaso Virdia ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta per gravi motivi di famiglia;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Renato Monteleone, direttore di sezione del Ministero della sanità è nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di urologia pediatrica che si terrà a Roma il giorno 12 marzo 1979 in sostituzione del dott. Tommaso Virdia, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 313

(10501)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di pneumologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;
Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;
Considerato che il dott. Guido Salemi ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta per motivi di salute;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Bruno Sciotti, direttore di sezione del Ministero della sanità, è nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di pneumologia che si terrà a Roma il giorno 22 febbraio 1979, in sostituzione del dott. Guido Salemi, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 317

(10492)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;
Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;
Considerato che il prof. Luciano Adezati ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni all'estero;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Aldo Martelli, direttore dell'istituto di urologia della Università di Bologna è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia che si terrà a Roma il giorno 10 aprile 1979, in sostituzione del prof. Luciano Adezati, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1979
Registro n. 7 *Sanità, foglio n.* 183

(10486)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina nucleare, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Mario Lenzi ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Lucio Di Guglielmo, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università di Pavia, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina nucleare che si terrà a Roma il giorno 28 marzo 1979, in sostituzione del prof. Mario Lenzi, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *agosto* 1979
Registro n. 6 *Sanità, foglio n.* 249

(10485)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Giaretta Giuseppe ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Siringo Giovanni, primario dell'ente ospedaliero di Siracusa, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia che si terrà a Roma il giorno 3 aprile 1979, in sostituzione del professore Giaretta Giuseppe, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1979
Registro n. 7 *Sanità, foglio n.* 181

(10499)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di urologia pediatrica, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Walter Galluzzi ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni familiari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Fernando Andreassi, primario dell'ente ospedaliero di Sondrio, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di urologia pediatrica che si terrà a Roma il giorno 13 marzo 1979 in sostituzione del prof. Walter Galluzzi, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 316

(10502)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Leonardo Caldarola ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni di lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Michele Grimaldi, primario dell'ente ospedaliero di Chiaromonte, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia che si terrà a Roma il giorno 15 febbraio 1978, in sostituzione del prof. Leonardo Caldarola, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 327

(10488)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Francesco Ragazzini ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni precedentemente assunti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Aldo Ferlazzo, direttore della clinica pediatrica della Università di Messina, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ed aiuto di pediatria che si terrà a Roma il giorno 9 aprile 1978, in sostituzione del prof. Francesco Ragazzini, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1979
Registro n. 7 *Sanità, foglio n.* 185

(10491)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di otorinolaringoiatria, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Giovanni Motta ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni precedentemente assunti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Giovanni Battista Catalano, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Catania, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di otorinolaringoiatria che si terrà a Roma il giorno 5 aprile 1979, in sostituzione del prof. Giovanni Motta, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1979
Registro n. 7 *Sanità, foglio n.* 184

(10490)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina generale, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Aldo Marturano ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta perchè collocato a riposo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Salvatore Casa, primario dell'ente ospedaliero « Villa S. Pietro » in Roma, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina generale che si terrà a Roma il giorno 5 febbraio 1979, in sostituzione del prof. Aldo Marturano, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1979
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 324

(10483)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Giuseppe Leogrande ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di famiglia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Giuliano Giuliani, primario dell'ente ospedaliero « Amedeo di Savoia » di Torino, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia che si terrà a Roma il giorno 30 marzo 1979 in sostituzione del prof. Giuseppe Leogrande, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *agosto* 1979
Registro n. 6 *Sanità, foglio n.* 251

(10504)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia, sessione anno 1977.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1977;

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1978, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 29;

Considerato che il prof. Nelly Morante ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi familiari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Raffaele La Grasta, primario dell'ente ospedaliero di Molfetta, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia che si terrà a Roma il giorno 8 febbraio 1979, in sostituzione del prof. Nelly Morante, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1979
Registro n. 5 Sanità, foglio n. 320

(10479)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova pratica del concorso pubblico ad un posto di operaio di seconda categoria presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli.

La prova pratica del concorso pubblico ad un posto di operaio di seconda categoria per la qualifica di falegname presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli, indetto con decreto ministeriale 20 novembre 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1979, registro n. 16, foglio n. 282, avrà luogo i giorni 23 e 24 gennaio 1980, con inizio alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello n. 16, Napoli.

(10865)

MINISTERO DEL TESORO

Rinvio della prova scritta del concorso, per esami, a settantadue posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro.

La prova scritta del concorso, per esami, a settantadue posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 26 febbraio 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 16 maggio 1979, già fissata per il giorno 5 gennaio 1980, presso il palazzo dello sport di Roma-Eur, è rinviata a data da stabilire.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° marzo 1980 verrà pubblicato il nuovo diario della suddetta prova scritta.

(11178)

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a ottanta borse di studio a favore di laureati da usufruirsi presso la Cassa per il Mezzogiorno.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli e colloquio, a ottanta borse di studio a favore di laureati in ingegneria, architettura, urbanistica, scienze agrarie, scienze forestali, scienze statistiche, giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, economia politica, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, economia aziendale, scienze biologiche, da usufruirsi presso la Cassa per il Mezzogiorno.

Ciascuna borsa ha la durata di sei mesi prorogabili ed un importo di L. 450.000 lorde mensili, elevato di L. 100.000 lorde mensili per coloro che dovranno fruire della borsa in provincia diversa da quella in cui sono residenti.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani nati in data non anteriore al 1° luglio 1946 che, alla data di scadenza del periodo per la presentazione della domanda, siano in possesso della laurea richiesta, conseguita con votazione non inferiore a 105/110.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al bando (che gli interessati possono ottenere rivolgendosi alla Cassa per il Mezzogiorno - Ripartizione servizi generali - Divisione VII personale - Piazza Kennedy, 20 - 00144 Roma) devono essere inoltrate, esclusivamente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10731)

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a trentadue borse di studio a favore di laureati e diplomati da qualificarsi presso il centro elaborazione dati della Cassa per il Mezzogiorno.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di otto borse di studio a favore di laureati in ingegneria, matematica, scienze statistiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, economia aziendale, e di ventiquattro borse di studio per i possessori di diploma di geometra, ragioniere, perito industriale, maturità classica e maturità scientifica, da qualificarsi presso il centro elaborazione dati della Cassa per il Mezzogiorno.

Ciascuna borsa ha la durata di dodici mesi prorogabili ed un importo di L. 450.000 lorde mensili per i laureati e di lire 400.000 lorde mensili per i diplomati, elevato di L. 100.000 lorde mensili per tutti coloro che dovranno fruire della borsa in provincia diversa da quella in cui sono residenti.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani nati in data non anteriore al 1° novembre 1946 se laureati ed al 1° novembre 1952 se diplomati, che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano rispettivamente conseguito la laurea con votazione non inferiore a 105/110 o il diploma con votazione non inferiore a 56/60.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al bando (che gli interessati possono ottenere rivolgendosi alla Cassa per il Mezzogiorno - Ripartizione servizi generali - Divisione VII personale - Piazza Kennedy, 20 - 00144 Roma) devono essere inoltrate, esclusivamente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10732)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Revoca del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Reggio Emilia

Il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ufficiale sanitario del comune di Reggio Emilia, bandito con decreto 30 aprile 1976, n. 915, è revocato.

(10867)

OSPEDALE CIVILE DI PALMANOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Palmanova (Udine).

(4266/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di emodialisi;
un posto di assistente di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Palmanova (Udine).

(4267/S)

OSPEDALE CIVILE «REGINA ELENA» DI PRIVERNO

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Priverno (Latina).

(4282/S)

OSPEDALE DELLA VALTIBERINA DI SANSEPOLCRO

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sansepolcro (Arezzo).

(4255/S)

OSPEDALE «G. DI MARIA» DI AVOLA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Avola (Siracusa).

(4265/S)

OSPEDALE «S. MATTEO» DI PAVIA

Concorso ad un posto di assistente di radiologia addetto all'istituto di radiologia e terapia fisica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia addetto all'istituto di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Pavia.

(4256/S)

OSPEDALE «UMBERTO I» DI VENEZIA-MESTRE

Concorso ad un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Venezia-Mestre.

(4257/S)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI MERATE

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa - ripartizione personale dell'ente in Merate (Como).

(4258/S)

OSPEDALE CIVILE DI VOGHERA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di neurologia;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di accettazione sanitaria e pronto soccorso (disciplina di medicina generale).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Voghera (Pavia).

(4259/S)

OPERE PIE OSPITALIERE DI ALESSANDRIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della terza divisione di medicina generale, compreso nel primo scaglione funzionale relativamente al dipartimento di emergenza e di accettazione di secondo livello.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della terza divisione di medicina generale, compreso nel primo scaglione funzionale relativamente al dipartimento di emergenza e di accettazione di secondo livello.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Alessandria.

(4260/S)

OSPEDALE « S. SOLLECITO » DI MATELICA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Matelica (Macerata).

(4261/S)

OSPEDALE « S. MARTA » DI RIVOLTA D'ADDA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rivolta d'Adda (Cremona).

(4262/S)

OSPEDALE CIVILE « F. STELLINI » DI NOGARA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Nogara (Verona).

(4263/S)

OSPEDALE CIVICO « S. GIUSEPPE » DI ALBANO LAZIALE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo definito, a:

un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche, microbiologiche ed emoteca;

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione addetto al servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Albano Laziale (Roma).

(4289/S)

REGIONI

REGIONE MARCHE

LEGGE REGIONALE 29 ottobre 1979, n. 32.

Finanziamento delle spese di funzionamento delle comunità montane della regione Marche.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 60 *del* 5 *novembre* 1979)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Regione concorre al finanziamento delle spese di funzionamento e delle spese per gli organi statutari delle comunità montane nei modi indicati nella presente legge.

Art. 2.

L'ammontare del contributo della Regione per le finalità di cui al precedente art. 1 è stabilito annualmente con apposito articolo della legge di approvazione del bilancio della Regione ed è costituito per gli anni 1980 e 1981 da una quota fissa di lire 200 milioni e da una quota variabile corrispondente all'applicazione, alla predetta quota fissa, dell'incremento verificatosi, in ciascun anno, nell'ammontare del fondo comune di cui all'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, rispetto all'ammontare dello stesso fondo comune stabilito per l'anno 1978 in applicazione dell'art. 1, terzo e quarto comma, della legge 10 maggio 1976, n. 356, escluse le eventuali maggiorazioni apportate al fondo stesso per effetto dell'art. 128, secondo, terzo e quarto comma, e dell'art. 130 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Per l'anno finanziario 1979 l'ammontare dei contributi di cui al comma precedente è stabilito nell'importo di lire 200 milioni.

Art. 3.

Le disponibilità di cui al precedente art. 2 sono ripartite tra le comunità montane in ragione del 50 per cento in base alla popolazione residente nei comuni ricompresi nel territorio di ogni comunità montana all'inizio dell'anno precedente a quello cui si riferisce la ripartizione, desunta dal bollettino mensile di statistica dell'Istat, e del 50 per cento in base alla superficie di ciascun comune ricompreso nel territorio della comunità montana.

Art. 4.

Le somme occorrenti per la concessione dei contributi di cui al precedente art. 2 sono iscritte:

a) per l'anno 1979 a carico del capitolo 1223202 che con la presente legge si istituisce nello stato di previsione della spesa del detto anno con la denominazione « Contributi alle comunità montane a titolo di concorso nelle spese di funzionamento e degli organi statutari » con la dotazione di competenza e di cassa *di lire 200 milioni;*

b) per gli anni successivi, a carico dei capitoli corrispondenti. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede:

per l'anno 1979, mediante riduzione, per l'importo di lire 200 milioni dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 1700101 « Fondo occorrente per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso » partita n. 3 dell'elenco n. 2 del bilancio di previsione dello stesso anno;

per gli anni successivi, mediante impiego di una quota del fondo di cui all'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, modificata con l'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 356.

Art. 5.

La spesa di cui all'art. 4 della presente legge è dichiarata obbligatoria. L'elenco n. 1, annesso alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1979 è integrato dal capitolo istituito per effetto del citato art. 4.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, addì 29 ottobre 1979

MASSI

LEGGE REGIONALE 30 ottobre 1979, n. 33.

Trasferimento ad anni successivi, di autorizzazioni di spesa stabilite per l'anno 1978.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 60 *del* 5 *novembre* 1979)

(*Omissis*).

LEGGE REGIONALE 31 ottobre 1979, n. 34.

Approvazione del rendiconto della Regione per l'esercizio finanziario 1978.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 60 *del* 5 *novembre* 1979)

(*Omissis*).

LEGGE REGIONALE 2 novembre 1979, n. 35.

Assestamento del bilancio per l'anno finanziario 1979.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 60 *del* 5 *novembre* 1979)

(*Omissis*).

(10734)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 1° dicembre 1979, n. 43.

Norma transitoria in materia di tassa per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 146 *del* 4 *dicembre* 1979)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La tassa di rilascio di abilitazione all'esercizio venatorio di cui al n. 17 della tariffa allegata alla legge regionale 23 agosto 1979, n. 26, è dovuta, per la prima volta, dai titolari di licenza di porto di fucile per uso di caccia che, alla data del 1° settembre 1979, abbiano versato la corrispondente tassa annuale governativa, alla scadenza annuale del suddetto titolo.

E' abrogato l'art. 15 della legge regionale 16 agosto 1978, n. 31.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 44, secondo comma, dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 1° dicembre 1979

TURCI

(11046)

LEGGE REGIONALE 1° dicembre 1979, n. **44.**

Corresponsione di una quota integrativa di pensione, a carico del bilancio regionale, al personale cessato dal servizio con diritto a pensione e senza aver compiuto un anno di iscrizione alla C.P.D.E.L. od alla C.P.S.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 147 *del* 4 *dicembre* 1979)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A favore del personale transitato, anche a domanda, alla regione Emilia-Romagna e cessato dal servizio in data anteriore al 1° aprile 1973 con diritto a pensione senza aver compiuto un anno intero di servizio con iscrizione alla cassa pensioni dipendenti enti locali (C.P.D.E.L.) od alla cassa pensioni sanitari (C.P.S.), è liquidata, a decorrere dal 1° luglio 1976, una integrazione di pensione in aggiunta a quella conferita dalle predette casse di previdenza.

La quota integrativa di pensione è determinata secondo le norme previste dall'ordinamento della C.P.D.E.L. e della C.P.S. e con l'applicazione delle aliquote indicate nell'allegato *A* alla legge 26 luglio 1965, n. 965, prendendo per base:

a) la retribuzione annua prevista dall'ordinamento regionale alla data di cessazione dal servizio senza tener conto di quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 112 della legge regionale 20 luglio 1973, n. 25, sostituito dall'art. 37 della legge regionale 20 luglio 1973, n. 26 e dall'art. 10 della legge regionale 30 maggio 1975, n. 39;

b) l'anzianità di servizio utile a pensione computata dalle predette casse di previdenza.

La quota integrativa di pensione è pari alla differenza tra l'ammontare risultante dal trattamento totale di cui al comma precedente e quello della pensione conferita dalla C.P.D.E.L. o dalla C.P.S.

Alle quote integrative di pensione si applicano i miglioramenti disposti delle stesse casse di previdenza per le pensioni poste a loro carico.

La quota integrativa di pensione concorre alla determinazione dell'acconto previsto dall'art. 124 della legge regionale 20 luglio 1973, n. 25, modificato dall'art. 12 della legge regionale 30 maggio 1975, n. 39 e viene liquidata in forma definitiva a seguito del conferimento della pensione da parte dell'ente di previdenza competente.

Detta quota integrativa è reversibile secondo le norme previste dall'ordinamento della C.P.D.E.L. e della C.P.S.

La presente legge non si applica nei casi di costituzione della posizione contributiva all'I.N.P.S.

Art. 2.

All'onere derivante dalla attuazione della presente legge, valutato per l'esercizio 1976 in L. 60.000.000 e per gli esercizi 1977, 1978, 1979, 1980 e 1981 in L. 120.000.000 per ciascun anno, si fa fronte mediante la utilizzazione, per storno, di quota-parte di pari importo del fondo di riserva per spese obbligatorie previsto nel bilancio pluriennale 1979/1981, nel programma 01, fondi di riserva; settore 01, fondi di riserva; sezione 7, oneri non ripartibili.

Art. 3.

Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1979 sono apportate le seguenti variazioni:

A) *Variazioni in aumento*:

Cap. 04110. — Oneri per la corresponsione di una quota integrativa di pensione, a carico del bilancio regionale, al personale cessato dal servizio non avente un anno di iscrizione alla C.P.D.E.L. od alla C.P.S. - arretrati e competenza 1979 (c.n.i.) (Parte 1; Sezione 2, Settore 05, Programma 01, Rubrica 1) (Classificazione I.S.T.A.T.: 1 Spesa normale, 1 funzione propria, Titolo I, 01 Classificazione funzionale; 03 Classificazione economica; 01 Settore d'intervento; 1 Classificazione economica di 2° grado):

Bilancio di competenza . . . . L. 420.000.000
Bilancio di cassa . . . . » 420.000.000

B) *Variazione in diminuzione*:

Cap. 85100. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie:

Bilancio di competenza . . . . L. 420.000.000
Bilancio di cassa . . . . » 420.000.000

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 1° dicembre 1979

TURCI

(11047)

REGIONE MOLISE

LEGGE REGIONALE 23 novembre 1979, n. **33.**

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 settembre 1979, n. 27. Provvedimenti per il potenziamento e lo sviluppo della zootecnia.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 22 *del* 1° *dicembre* 1979)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 11 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 27 « Provvedimenti per il potenziamento e lo sviluppo della zootecnia » è così modificato ed integrato:

« Gli oneri derivanti dagli articoli 4, 5, 7, 8 e 10 della presente legge, sono finanziati con i fondi attribuiti alla Regione ai sensi della legge 27 dicembre 1977, n. 984. Quelli derivanti dall'art. 6 sono finanziati con quota parte delle somme attribuite ai sensi dell'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

E' fissato il limite d'impegno di L. 50.000.000 per la concessione dei contributi in annualità per l'ammortamento dei mutui concessi ai sensi dell'art. 10 della presente legge.

Nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1979 sono introdotte le variazioni descritte nella tabella *A* annessa alla presente legge.

Per gli anni successivi, con la stessa legge approvativa di bilancio, sarà provveduto a quantificare gli oneri derivanti dalle iniziative previsti dagli articoli precedenti ».

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 38 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Molise.

Campobasso, addì 23 novembre 1979

d'AIMMO

(*Omissis*).

(10870)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 21 agosto 1979, n. **14.**

Passaggio dei beni e del personale dell'U.M.A. alla provincia autonoma di Bolzano.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 53 *del* 23 *ottobre* 1979)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In conformità a quanto disposto dal decreto-legge 18 marzo 1978, n. 481, convertito con modifiche nella legge 21 ottobre 1978, n. 461, e in armonia a quanto prevede il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, la provincia autonoma di Bolzano assume i compiti ed esercita, nel proprio territorio, le attribuzioni dell'ente pubblico di assistenza utenti motori agricoli istituito con regio decreto 26 luglio 1935, n. 1534.

Art. 2.

Con la data del trasferimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'U.M.A. situato nel territorio della provincia di Bolzano la provincia autonoma di Bolzano subentra nei diritti e nei rapporti giuridici patrimoniali del predetto ente, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279.

Art. 3.

Il personale dell'U.M.A. collocato nei ruoli parastatali di cui all'allegato 2 dell'accordo emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, in servizio presso la sede periferica della provincia di Bolzano dell'ente in parola, trasferito con decorrenza 1° aprile 1979, previo consenso, in conformità a quanto disposto dal decreto-legge 18 marzo 1978, n. 481, convertito con modifiche nella legge 21 ottobre 1978, n. 641, e ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, alla provincia autonoma di Bolzano, è inquadrato, agli effetti giuridici ed economici, dalla stessa data di trasferimento nei ruoli provinciali, prescindendosi dai limiti di età, secondo le disposizioni appresso indicate.

Gli assistenti del ruolo amministrativo parastatale con una anzianità maturata o comunque riconosciuta di almeno 18 anni, sono inquadrati, occorrendo anche in soprannumero alle dotazioni organiche delle singole qualifiche, nella qualifica provinciale di segretario capo (parametro 370) della carriera di concetto del ruolo amministrativo, conservando l'anzianità eccedente ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio nella qualifica di inquadramento.

Gli assistenti del ruolo amministrativo parastatale con una anzianità di servizio maturata o comunque riconosciuta di almeno 8 anni, sono inquadrati, occorrendo anche in soprannumero alle dotazioni organiche delle singole qualifiche, nella qualifica provinciale di segretario principale (parametro 260) della carriera di concetto del ruolo amministrativo, conservando la anzianità eccedente ad ogni effetto per la successiva progressione in carriera.

Gli assistenti del ruolo amministrativo parastatale con una anzianità di servizio maturata o riconosciuta inferiore ad anni 8, sono inquadrati nella qualifica provinciale di segretario (parametro 188) della carriera di concetto del ruolo amministrativo, conservando agli effetti della successiva progressione in carriera l'anzianità maturata o comunque riconosciuta dall'ente di provenienza.

Gli archivisti dattilografi del ruolo amministrativo parastatale con almeno 18 anni di servizio maturati o comunque riconosciuti sono inquadrati, occorrendo anche in soprannumero alle dotazioni organiche delle singole qualifiche, nella qualifica di coadiutore superiore (parametro 245) della carriera esecutiva del ruolo amministrativo, conservando l'anzianità eccedente ai fini dell'attribuzione degli aumenti biennali nella qualifica di inquadramento.

Gli archivisti dattilografi del ruolo amministrativo parastatale con almeno 10 anni di servizio maturati o riconosciuti sono inquadrati, occorrendo anche in soprannumero alle dotazioni organiche delle singole qualifiche, nella qualifica di coadiutore principale (parametro 188) della carriera esecutiva del ruolo amministrativo, conservando l'anzianità eccedente ad ogni effetto per la successiva progressione in carriera.

Gli archivisti dattilografi del ruolo amministrativo parastatali con un'anzianità di servizio maturata o riconosciuta inferiore ad anni 10, sono inquadrati nella qualifica iniziale di coadiutore (parametro 143) della carriera esecutiva del ruolo amministrativo, conservando agli effetti della successiva progressione giuridica ed economica in carriera l'anzianità maturata o comunque riconosciuta dall'ente di provenienza.

Al personale inquadrato nei ruoli provinciali, ai sensi del presente articolo, è in ogni caso assicurato, mediante l'attribuzione degli aumenti periodici strettamente necessari, un trattamento economico pari o immediatamente superiore a quello percepito all'atto del trasferimento alla provincia.

Art. 4.

Nei confronti del personale inquadrato nei ruoli provinciali in base alla presente legge trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 18 e 20 della legge provinciale 7 agosto 1978, n. 34.

Art. 5.

Il personale inquadrato nei ruoli provinciali ai sensi della presente legge è iscritto con la stessa decorrenza dell'inquadramento agli enti previdenziali e assistenziali previsti per i dipendenti provinciali.

I benefici in materia pensionistica, previsti dalla legislazione provinciale in favore dei dipendenti dell'amministrazione provinciale in relazione al servizio prestato presso la stessa, compresi quelli di cui all'art. 19 della legge provinciale 12 febbraio 1976, n. 7, sono estesi al personale inquadrato a norma della presente legge per il complesso dei servizi resi all'ente di provenienza e alla provincia alle condizioni e nei limiti previsti per i dipendenti provinciali, purchè ricongiungibili ai sensi della vigente norma in materia.

Per i dipendenti di cui ai precedenti commi, i quali ai sensi delle vigenti norme, presso l'ente di provenienza, risultino tuttora iscritti, ai fini di quiescenza, all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e per i superstiti, l'amministrazione provinciale manterrà, a tali fini e a domanda degli interessati, la iscrizione alla predetta assicurazione generale.

Art. 6.

Per l'inquadramento nei ruoli provinciali del personale ai sensi della presente legge, con decorrenza 1° aprile 1979, la dotazione organica della carriera di concetto del ruolo amministrativo è aumentata di tre posti e la dotazione organica della carriera esecutiva del ruolo amministrativo è aumentata di otto posti.

In conseguenza degli aumenti di organico disposti dal primo comma le dotazioni delle varie qualifiche nell'ambito delle carriere di concetto ed esecutiva dei singoli ruoli vengono rideterminate ai sensi degli articoli 12 e 17 della legge provinciale 21 febbraio 1972, n. 4.

Art. 7.

Alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, valutati in lire 100 milioni all'anno a decorrere dal 1979, si provvede mediante riduzione di pari importo del fondo iscritto al cap. 2480 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1979.

Art. 8.

Nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1979 sono introdotte le seguenti variazioni:

In aumento:

Cap. 20. — Assegni fissi e competenze accessorie al personale, compresi oneri previdenziali e assistenziali . . . . L. 100.000.000

In diminuzione:

Cap. 2480. — Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso . . . . L. 100.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chinque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 21 agosto 1979

BENEDIKTER

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

(9952)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 1° ottobre 1979, n. **19-15**/Legisl.

Modificazione al regolamento per l'uso degli automezzi per viaggi di servizio nell'interesse della provincia.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 58 *del* 20 *novembre* 1979)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il testo unico del nuovo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge provinciale 2 maggio 1962, n. 7, e successive modificazioni;

Visto il decreto del presidente della giunta provinciale 28 dicembre 1978, n 37-148/Legisl.;

Vista la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 7555 di data 27 settembre 1979;

Decreta:

Con decorrenza 1° ottobre 1979, l'art. 27 del regolamento per l'uso degli automezzi per viaggi di servizio nell'interesse della provincia, emanato con decreto del Presidente della giunta provinciale 28 dicembre 1978, n. 37-148/Legisl., è sostituito dal seguente nuovo articolo:

Art. 27. — Per l'uso di automezzi e motomezzi di cui sopra viene accordata un'indennità chilometrica comprensiva di ogni spesa di acquisto, manutenzione, tasse, esercizio delle macchine (benzina, olio, ecc.) nelle seguenti misure:

a) per le automobili fino a 800 cc . L. 101/km
b) per le automobili da 800 cc fino a 1200 cc . » 142/km
c) per le automobili oltre i 1200 cc » 175/km
d) per i motocicli e motoscooters fino a 125 cc . » 55/km
e) per i motocicli e motoscooters oltre i 125 cc » 64/km

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il presidente: MENGONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *novembre* 1979
Registro n. 34, *foglio n.* 156

(10706)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 22 ottobre 1979, n. **20-16**/Legisl.

Modificazione al trattamento di missione del personale della provincia autonoma di Trento.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 58 *del* 20 *novembre* 1979)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il testo unico del nuovo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge provinciale 2 maggio 1962, n. 7, e successive modificazioni;

Visto il decreto del presidente della giunta provinciale n. 36-147/Legisl. di data 11 dicembre 1978;

Vista la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 7556 di data 27 settembre 1979;

Vista la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 9279 del 19 ottobre 1979;

Decreta:

Con decorrenza 1° ottobre 1979 la tabella del trattamento di missione del personale della provincia autonoma di Trento è sostituita dalla seguente nuova tabella:

QUALIFICHE	Classe ferroviaria	Diaria con pernottamento
Segretario generale della giunta provinciale e direttore generale	I	27.800
Ispettore generale	I	27.100
Direttore di divisione, ispettore tecnico-amministrativo e insegnante di III e IV classe (carriera direttiva)	I	27.100
Direttore di sezione, coordinatore pedagogico e insegnante di II classe (carriera direttiva)	I	27.100
Consigliere e insegnante di I classe (carriera direttiva)	I	26.400
Segretario capo e personale con II qualifica (classe 5)	I	27.100
Segretario principale, insegnante di III e IV classe (carriera di concetto), insegnante delle scuole dell'infanzia (IV e V classe) e personale con II qualifica (classe 3 e 4)	I	26.400
Segretario, insegnante di I e II classe (carriera di concetto), insegnanti delle scuole dell'infanzia (I, II e III classe) e personale con II qualifica (classe iniziale, 1 e 2)	I	25.800
Coadiutore superiore e marescialli maggiori forestali	I	26.400
Coadiutore principale, assistente (IV, V e VI classe), personale sottufficiali e guardie forestali e istruttore di III e IV classe	I	25.800
Rimanente personale	II	25.800

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il presidente: MENGONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *novembre* 1979
Registro n. 35, *foglio n.* 160

(10707)

FRANCESCO NIGRO, *direttore reggente* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100793460)